

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019


Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Medicina
Codice fiscale *	00421580374
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Matteo
Cognome *	Montanari
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Medicina
N. atto deliberativo *	Delibera di Giunta Comunale n. 150
Data *	07-10-2019
Link delibera (*)	https://medicina.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza, sezione "provvedimenti organi indirizzo politico"
Copia delibera (*)	 dlg_00150_07-10-2019 con All_A.pdf (2162 KB)

Partner di progetto

Nome *	IF Imola Faenza Tourism Company
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Società consortile a responsabilità limitata, di cui il Nuovo

Circondario Imolese è socio

Comune sede * Imola

Responsabile del progetto

Nome *

Cognome *

Telefono fisso o cellulare *

Email (*)

PEC (*) comune.medicina@cert.provincia.bo.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo * Ex chiesa del Carmine - Un laboratorio di idee

Ambito di intervento (*)

RESILIENZA DEL TERRITORIO,
QUALITA' DELL'AMBIENTE

modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

EX-CHIESA DEL CARMINE - UN LABORATORIO DI IDEE è un percorso partecipativo che intende individuare possibili percorsi di RIUSO della ex-Chiesa del Carmine, valorizzandone la funzione culturale, sociale e di promozione territoriale. Baricentro del centro storico di Medicina per posizione, dimensioni, caratteristiche degli spazi e identità storica, l'ex-Chiesa del Carmine costituisce una potenziale centralità per il futuro della città, soprattutto se il nuovo progetto di riuso saprà confrontarsi con le opportunità date dal mondo dell'innovazione dei servizi culturali e turistici ad alto impatto sociale. Dagli esiti del percorso partecipativo dedicato al Piano Strategico del 2016 è emersa la volontà congiunta di cittadini, enti del Terzo Settore e Amministrazione comunale di rendere nuovamente fruibile l'ex-Chiesa, per farne un luogo dedicato alla cultura e alla promozione territoriale ed essere contemporaneamente capace di rispondere a BISOGNI ed ESIGENZE di diversi target, con un'attenzione specifica alle giovani generazioni. Si è ritenuto pertanto necessario avviare un percorso partecipativo per far emergere da un lato istanze e necessità, dall'altro individuare AMBITI TEMATICI e potenziali attività da realizzare all'interno della ex-Chiesa non appena saranno terminati i lavori di restauro e risanamento conservativo programmati (dicembre 2020 Sagrestia, dicembre 2021 Chiesa). Il processo si concluderà con una Delibera di Giunta in cui verrà recepito il documento di proposta partecipata sulla base del quale l'Amministrazione darà avvio formale a una successiva fase di co-progettazione.

Gli ESITI del processo partecipativo saranno pertanto **VINCOLANTI** e costituiranno la fase di avvio per le attività di un gruppo di lavoro formato da cittadini e rappresentanti dell'Amministrazione che lavorerà, nel secondo semestre del 2020, alla co-progettazione di attività da svolgersi negli spazi della ex-Chiesa. Oltre alla restituzione di linee guida progettuali, il percorso sarà occasione per rinsaldare il senso di responsabilità comune e per coinvolgere in prima persona i partecipanti nella costruzione delle future attività che animeranno la ex-Chiesa.

Sintesi del processo partecipativo *

EX-CHIESA DEL CARMINE - UN LABORATORIO DI IDEE è un progetto di collaborazione che attraverso attività di ascolto attivo e coinvolgimento di cittadini e organizzazioni cittadine mira ad acquisire un quadro conoscitivo e propositivo circa istanze culturali e di valorizzazione territoriale che possono emergere in relazione agli spazi e ai possibili utilizzi della ex-Chiesa del Carmine che saranno nuovamente agibili e a disposizione di Amministrazione e cittadini a partire dal dicembre 2020. Nel corso dell'intero processo particolare attenzione sarà dedicata all'ascolto e al coinvolgimento delle giovani generazioni, con un focus specifico su adolescenti e giovani adulti.

Contesto del processo partecipativo *

MEDICINA E LA PARTECIPAZIONE Medicina è un esteso Comune di 16.800 nel confine nord orientale della provincia di Bologna, incastonato tra il ferrarese e l'imolese. L'Amministrazione comunale si è dotata di dispositivi che favoriscono la partecipazione della cittadinanza nelle scelte delle politiche: il primo regolamento "Medicina Bene Comune" risale infatti al 2014 all'interno del quale è nato il progetto di riqualificazione del Lavatoio Comunale. Sono poi seguiti il percorso partecipativo "Partiamo dal Futuro" per il Piano Strategico Locale di Medicina nel 2016, il percorso partecipativo "Borgo Paglia in Comune" e il laboratorio "HUB ex-stazione" per giovani e imprese nel 2018/19 all'interno della strategia di rigenerazione urbana "Lungo il canale di Medicina" e infine il tavolo per il Parco dello Sport nel 2019. Si può quindi affermare che i medicinesi da diversi anni sperimentano questa modalità di partecipare alla vita e alle decisioni che riguardano la comunità, seguendo i diversi percorsi con dedizione e continuando a proporre all'Amministrazione nuovi terreni di potenziale applicazione di queste pratiche. **MEDICINA TRA CULTURA E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE** Arti performative, biblioteca, museo civico e il mensile appuntamento con il mercato dell'antiquariato e i suoi eventi collaterali sono le principali occasioni di accesso all'offerta culturale sul territorio. A Medicina sono attualmente attivi due teatri: la Sala del Suffragio, con una stagione teatrale di prosa, cabaret e dialettale e il Magazzino Verde, che ospita una rassegna teatrale per le scuole, una di teatro per i bambini e famiglie ed i laboratori per giovani e adulti. Durante il mercato, attivo dal 2004 e diventato punto di riferimento a livello nazionale, vengono organizzate piccole mostre ed esposizione di artisti locali. **LA EX-CHIESA DEL CARMINE** Fino al 2016 nella ex-Chiesa del Carmine si sono svolte attività culturali ed

artistiche realizzate da numerose organizzazioni sia locali sia provenienti da territori limitrofi, esperienze significative per l'ampliamento dell'offerta culturale della città e capaci di coinvolgere diversi target di pubblico. Come emerso nel percorso partecipativo avviato dal Comune di Medicina nel 2016, la chiusura del Complesso avvenuta quello stesso anno ha implicato una rilevante riduzione dell'offerta culturale cittadina e una devitalizzazione del centro storico, impattando negativamente sulla percezione di quella parte di città. Il Complesso continua a rivestire un ruolo identitario importante nell'immaginario medicinese. Muovendo da questa consapevolezza e sollecitata dai risultati delle diverse concertazioni attivate negli anni, l'Amministrazione si è attivata al fine di reperire quei finanziamenti necessari alla messa in sicurezza della ex-Chiesa e degli spazi ad essa limitrofi. Nello specifico: - Processo partecipativo - Piano Strategico 2016 > è emersa come priorità la riapertura della ex Chiesa del Carmine al fine di dotare la città di un centro culturale e di promozione territoriale, anche tramite le attività in esso programmate, riattivare il centro storico - Convenzione di durata trentennale tra Comune e Parrocchia San Mamante (proprietaria dell'immobile) 2016 > sottoscritta per uso a fini culturali e sociali e per reperire finanziamenti da bandi per lavori di restauro e risanamento conservativo del bene. - Bando Carisbo "Rigenerazione urbana" restauro spazi della Sagrestia, 2018 > individuazione di un Comitato di gestione, programmazione di macro-attività, proposta di un Manifesto per l'uso condiviso dello spazio. Percorso limitato all'Amministrazione comunale e a tre associazioni promotrici direttamente coinvolte nel percorso di rigenerazione della Sagrestia del Carmine - Bozza di Patto di collaborazione tra Comune, associazione I Portici, associazione Corale Quadrivium e Pro Loco di Medicina, 2018 > strumento di governance per la realizzazione di attività rientranti nel Manifesto per l'uso condiviso dello spazio della Sagrestia del Carmine - Finanziamento regionale per lavori di consolidamento della copertura, 2019 > l'Amministrazione ottiene un finanziamento pari a 1 milione di euro dalla Regione Emilia-Romagna per il consolidamento strutturale della copertura lignea, che permetterà di risolvere in via definitiva il tema della sicurezza e dell'agibilità della struttura.

Allegato



Convenzione Carmine Comune-Parrocchia.pdf (2988 KB)

Obiettivi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

Attraverso il percorso di partecipazione si mira a riportare al centro del dibattito cittadino la ex-Chiesa del Carmine, assegnandole quella funzione di polo culturale e civico capace di contribuire alla riattivazione del centro storico di Medicina. Gli obiettivi specifici del percorso sono: - verificare e approfondire gli esiti dei percorsi di partecipazione e coinvolgimento finora attivati sulla ex-Chiesa del Carmine - far emergere ulteriori bisogni finora inespressi circa potenziali utilizzi del Complesso, soprattutto da alcuni specifici segmenti di popolazione quali adolescenti, giovani e loro rappresentanti - condividere best practices, casi studio di interventi analoghi e un quadro

conoscitivo dell'area/immobile e del contesto urbano in cui e' inserito per fornire ai partecipanti elementi di conoscenza minimi comuni - attivare un dialogo sulla potenziale vocazione civica dei presidi culturali cittadini - orientare le scelte strategiche circa i destinatari, gli obiettivi e la vocazione del Carmine - individuare la potenziale integrazione tra i Servizi attivabili all'interno della ex-Chiesa e altri servizi comunali - contribuire alla formazione e al sostegno di una comunità che si prenda cura del Complesso, in un'ottica di valorizzazione condivisa del patrimonio - includere la cittadinanza nella definizione di obiettivi strategici espressamente connessi alla valorizzazione culturale e territoriale di Medicina e dei suoi dintorni - consolidare, come struttura comunale, strumenti ed esperienze in tema di partecipazione e concertazione

Risultati attesi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

QUADRO CONOSCITIVO CONDIVISO PER LA RIATTIVAZIONE DELLA EX-CHIESA DEL CARMINE Sulla base dei bisogni e dei desiderata che emergeranno dalla fase di consultazione sarà possibile delineare un quadro conoscitivo aggiornato e condiviso che, a una descrizione del contesto socio-culturale, affianca la descrizione di necessità e opportunità che il territorio esprime circa la ex-Chiesa e le sue possibili funzioni. Tale quadro sarà acquisito dall'Amministrazione e diverrà la base per la seguente fase di co-progettazione con la comunità di riferimento che verrà sostenuta dal Comune stesso. **LINEE GUIDA STRATEGICHE** Al termine del percorso verranno redatte linee guida strategiche e macroambiti tematici di intervento che saranno la base per un secondo intervento di co-progettazione delle azioni sul Carmine, nella seconda metà del 2020. Le indicazioni che emergeranno saranno presentate all'Amministrazione comunale che, una volta condivise, le porterà al successivo percorso **CO-PROGETTIAMO IL CARMINE** e se ne farà garante tramite approvazione formale dei contenuti in sede di Giunta. **CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ CHE SI PRENDE CURA DEL CARMINE** La scelta di alcune modalità di coinvolgimento e capacitazione, così come la possibilità di proseguire il percorso partecipativo ed entrare nel vivo della co-progettazione, contribuirà alla creazione di un gruppo di lavoro formato da organizzazioni e singoli cittadini disposti a sperimentarsi nella progettazione e realizzazione di attività all'interno del Carmine. **SOSTENIBILITÀ OLTRE IL PERCORSO PARTECIPATIVO** Una volta terminato il percorso partecipativo e il relativo sostegno regionale, per garantire la sostenibilità del progetto e riuscire a realizzare un piano di azioni per l'utilizzo dell'ex-Chiesa, il Comune di Medicina sosterrà un percorso di co-progettazione di attività e Servizi che potranno essere effettivamente realizzati a partire dal 2021, quando una prima parte degli spazi (Sagrestia) sarà accessibile. Questa seconda macro-attività, denominata **CO-PROGETTIAMO IL CARMINE** prevede l'ampliamento del gruppo di lavoro che lavorerà insieme nel secondo semestre del 2019. Verrà organizzato un percorso di formazione e progettazione da parte di esperti in gestione di spazi culturali e progettazione culturale che affiancherà il gruppo nella stesura di un piano di attività attraverso: individuazione target e obiettivi attività, declinazione di azioni specifiche, cronoprogramma e budget, suggerimenti

per l'allestimento e arredo degli spazi della ex-Chiesa. Il percorso terminerà nel dicembre 2020 con una presentazione pubblica in occasione dell'inaugurazione della Sagrestia.

Data di inizio prevista *	02-01-2020
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	80
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>A. FASE DI ASCOLTO - Individuazione partecipanti e convocazione TAVOLO DI NEGOZIAZIONE - Individuazione partecipanti e convocazione COMITATO DI GARANZIA LOCALE - MAPPATURA E COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER: raccolta istanze e individuazione potenziali partecipanti al tavolo (delle loro organizzazioni o di loro partner) attraverso ricerca desk e interviste - Attività trasversale di COMUNICAZIONE DEL PERCORSO B. FASE CONOSCITIVA e PROPOSITIVA - INDIVIDUAZIONE E INGAGGIO partecipanti percorso: si intende coinvolgere 30 partecipanti a percorso che verranno individuati dalle precedenti concertazioni e tra le organizzazioni che si occupano dei temi oggetto del percorso - Primi 3 incontri del percorso partecipativo: > B1_ INCONTRO DI INFORMAZIONE Il primo incontro intende condividere gli obiettivi del percorso partecipativo uniformare il livello di conoscenza dei partecipanti, riportando gli esiti dei precedenti percorsi e azioni di ripristino attivati sulla ex-Chiesa tra il 2016 e il 2019. Si realizzerà inoltre una VISITA GUIDATA e SOPRALLUOGO (storici dell'arte, architetti e ingegneri) dell'ex-Chiesa, della sagrestia, della canonica e degli spazi circostanti. Verrà condiviso il Manifesto, scritto durante una precedente concertazione per validarlo e si introdurranno le proposte dell'Amministrazione circa il modello di gestione. Luogo di svolgimento: sala Auditorium via Pillio n.1 (di seguito Auditorium) > B2_ INCONTRO DI CONDIVISIONE Il secondo appuntamento sarà dedicato al far emergere i bisogni e istanze di organizzazioni e individui che partecipano al percorso nei confronti della ex-Chiesa del Carmine attraverso la realizzazione di un FOCUS GROUP. A seguire, al fine di facilitare la conoscenza tra i partecipanti e approfondire l'offerta culturale, aggregativa e di valorizzazione territoriale sarà organizzata una PASSEGGIATA DI QUARTIERE. I partecipanti saranno così più consapevoli delle attività e Servizi già esistenti e in fase conclusiva potranno avanzare proposte innovative che si differenziano dall'esistente. Qualora le sedi di alcuni partecipanti si trovino troppo lontani dal centro storico, si chiederà loro di portare immagini per presentarle. Luogo di svolgimento: Auditorium e sedi dei partecipanti > B3_ INCONTRO DI CONDIVISIONE CON GIOVANI La volontà sottesa all'intero percorso partecipativo è quella di raggiungere e ascoltare i bisogni e le abitudini di consumo culturale dei giovani del territorio. Il terzo incontro sarà quindi l'occasione raggiungere i ragazzi e ascoltare il loro punto di vista. Si coinvolgerà l'istituto superiore di Medicina e i rappresentanti degli studenti per intervenire durante un'assemblea d'Istituto e svolgere con loro un focus group con mappa identitaria. Si fornirà ai ragazzi una mappa dell'ex-Chiesa e si chiederà loro di far emergere potenziali utilizzi in base alle loro necessità e</p>

visioni. Sarà anche l'occasione per mappare le competenze dei ragazzi al fine di individuare loro possibili coinvolgimenti in fase successive. Qualora non fosse possibile realizzare l'attività durante l'Assemblea, grazie alla collaborazione con la Direzione scolastica, il focus si effettuerà in due classi-pilota (III e IV) in orario curriculare. luogo di svolgimento: Istituto Bruno - sede di Medicina via Caduti di Cefalonia, 57 C. FASE CONCLUSIVA Nella fase conclusiva sono realizzati gli ultimi due incontri del percorso partecipativo. > C1_ INCONTRO PROPOSITIVO Si riunisce il gruppo di organizzazioni e cittadini intervenuti nei primi due incontri e si riportano loro i risultati del lavoro svolto con i giovani. Grazie alla tecnica dell'EASW si condivideranno target, obiettivi e visioni future circa potenziali funzioni e attività da realizzare all'interno della ex-Chiesa. I risultati saranno verificati attraverso una analisi SWOT. Una volta terminato il percorso partecipativo, l'Amministrazione si farà carico della realizzazione di una seconda tranche di attività con i cittadini, dedicata alla co-progettazione più puntuale di attività e Servizi. luogo di svolgimento: Auditorium C2_ INCONTRO CONCLUSIVO Sarà presentato il report finale, al fine di raccogliere eventuali modifiche e integrazioni. In questo ultima plenaria si sceglierà una modalità condivisa di presentazione degli esiti del percorso, sia all'Amministrazione sia pubblicamente e individuare i portavoce tra i partecipanti. luogo di svolgimento: Auditorium D. FASE DI PRESENTAZIONE > D1_ DEFINIZIONE STRUMENTI DI PRESENTAZIONE Una volta aggiornati i risultati con le osservazione dei partecipanti (incontro C2), il team che curerà la comunicazione individuerà produrrà due formati per la presentazione: un report dettagliato e una presentazione riassuntiva in grafica > D2_ EVENTI DI PRESENTAZIONE Si realizzeranno due diversi momenti di presentazione: uno ai policy maker locali, e uno alla cittadinanza, in occasione di un evento pubblico. Entrambe avverranno secondo i tempi e le modalità condivise durante l'incontro C2.

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Responsabile del Progetto - Referente tecnico dell'ambito urbanistica
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Tecnico della partecipazione - Organizzazione e curatela percorso

Email *

Staff di progetto

Nome *

Cognome *

Ruolo *	Responsabile Unico del procedimento - Amministrazione e rendicontazione
---------	--

Email *

Staff di progetto

Nome *

Cognome *

Ruolo *	Comunicazione istituzionale
---------	------------------------------------

Email *

Staff di progetto

Nome *

Cognome *

Ruolo *	Referente tecnico dell'ambito cultura
---------	--

Email *

Staff di progetto

Nome *

Cognome *

Ruolo *	Referente tecnico dell'ambito scuola e sociale
---------	---

Email *

Staff di progetto

Nome *

Cognome *

Ruolo *	Consulente - Progettazione e coordinamento
---------	---

Email *

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Consulente - Facilitazione e coordinamento
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Consulente - Comunicazione e disseminazione, verbalizzazione
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Consulente - Grafica
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

La prima attività prevista, propedeutica all'avvio del percorso partecipativo, è la MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER: a partire dall'elenco di quelli coinvolti nei precedenti percorsi partecipativi, verrà aggiornata la mappa tenendo in considerazione soggetti vicini ai temi specifici oggetto del percorso di partecipazione. La mappatura costituirà, dunque, un momento di sintesi rispetto alle attività di partecipazione pregresse e uno strumento operativo per la costituzione del Tavolo di Negoziazione. Il Comune di Medicina, come soggetto promotore del percorso, contatterà i soggetti individuati attraverso il proprio indirizzario e utilizzando le forme di sollecitazione diretta, via posta elettronica e telefono. Parallelamente, gli altri soggetti sottoscrittori dell'accordo formale attiveranno i propri contatti, ugualmente attraverso contatto telefonico o mail. Si prevede, poi, un ALLARGAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE alla cittadinanza che sarà oggetto di una campagna informativa e di coinvolgimento attraverso diverse attività: il Comune di Medicina metterà a disposizione i propri canali informativi e spazi web istituzionali per diffondere gli inviti al più ampio numero di attori potenzialmente interessati. In particolare si utilizzeranno: comunicati stampa sulle testate giornalistiche locali, comunicazione di avvio del percorso sul sito internet e sui social network del Comune di Medicina, del Piano Strategico e dei soggetti sostenitori e locandine e materiale informativo distribuito nei principali luoghi

di pubblico servizio (con particolare attenzione alla Casa delle Associazioni, la biblioteca, le associazioni giovanili e sportive e presso i teatri, in particolare durante gli spettacoli dedicati agli adolescenti). Si organizzeranno anche banchetti informativi durante eventi pubblici. Verranno inoltre sviluppate azioni specifiche per la sollecitazione di alcuni soggetti a rischio esclusione. In particolare si lavorerà sul coinvolgimento degli Istituti Scolastici presenti nel territorio e dei rappresentanti degli studenti dell'Istituto superiore di Medicina al fine di coinvolgere la popolazione giovanile. Saranno inoltre informate direttamente le associazioni del territorio di riferimento con particolare attenzione a quelle attive nel campo della disabilità, con le quali proseguire il dialogo circa l'accessibilità agli spazi della ex-Chiesa.

Soggetti sociali sorti
conseguentemente all'attivazione
del processo *

Si procederà ad aggiornare in corso di progetto la Mappatura degli stakeholder e conseguentemente ad ampliare gli inviti ad altri soggetti coerenti con il tema in oggetto, quando se ne presenti la necessità o lo si ritenga opportuno per migliorare l'efficacia delle azioni previste. Le modalità di invito diretto seguiranno le stesse modalità di cui al punto precedente. Si procederà ad aggiornare i soggetti sociali coinvolti sullo stato di avanzamento del processo di partecipazione attraverso il contatto diretto, l'invio di materiali di rendicontazione di processo prodotti, l'invio di materiali informativi di supporto alla conoscenza generale del processo. L'intero percorso sarà inoltre documentato sul sito internet dell'Amministrazione e sui suoi social network, esplicitandone i principali passaggi e invitando anche coloro che non partecipano al percorso ad esprimere le proprie opinioni tramite spazi e discussioni online.

Programma creazione TdN *

Il Tavolo di Negoziazione sarà costituito dai sottoscrittori dell'Accordo Formale all'avvio del percorso e sarà il principale strumento per il coinvolgimento dei soggetti organizzati individuati in fase di mappatura e per gli altri stakeholder con i quali sarà opportuno confrontarsi durante lo svolgimento del percorso di partecipazione. Il TdN rappresenterà lo spazio di confronto per la discussione e l'eventuale modifica del percorso e costituirà lo strumento di monitoraggio di tutte le fasi di processo. Il TdN dovrà provvedere al controllo e alla validazione degli obiettivi operativi e dei risultati raggiunti negli incontri di consultazione allargata, delle modalità di coinvolgimento della cittadinanza, in particolare rispetto ai soggetti a rischio di esclusione. Il Tavolo di Negoziazione ha inoltre il compito di accompagnare il percorso partecipato verso la definizione del Documento Finale, o Documento di proposta partecipata, agendo con funzione di mediazione e controllo delle diverse istanze, al fine di presentare proposte condivise e fattibili all'Amministrazione. Il TdN dovrà infine verificare il recepimento formale da parte dell'Amministrazione dei risultati del percorso partecipativo. Il Tavolo di Negoziazione si riunirà in tre momenti, distribuiti temporalmente in modo funzionale alla definizione di ciascuna delle fasi del percorso di partecipazione. Il primo, nella fase di avvio, sarà finalizzato alla redazione del Regolamento, nel quale verranno esplicitati: il ruolo del TdN, le sue funzioni, le modalità operative di svolgimento del percorso partecipativo, le

modalità di risoluzione degli eventuali nodi di conflitto, le responsabilità del TdN rispetto al corretto svolgimento del progetto, al suo recepimento amministrativo e alla sua attuazione e la nomina dei partecipanti del Comitato di Garanzia locale. Durante la fase di svolgimento del percorso, il Tavolo di Negoziazione si riunirà a chiusura della fase di consultazione per valutarne gli esiti e preparare le successive attività di Scenario Workshop e Focus Group. L'ultimo incontro, si terrà a conclusione del percorso di partecipazione e sarà propedeutico alla stesura del Documento Finale. Tutti incontri del TdN saranno introdotti e presieduti da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale e disporranno di un facilitatore, che farà uso dei metodi di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) per dirimere gli eventuali nodi conflittuali. Agli incontri sarà presente un verbalizzatore; gli esiti di ciascun incontro saranno pubblicati attraverso i canali web disposti dal Comune di Medicina. In prima battuta il TdN sarà composto da un rappresentante per ognuna delle seguenti organizzazioni: Comune di Medicina, Servizio Cultura, Comune di Medicina, Servizio Urbanistica, IF Imola Faenza Tourism Company, Pro Loco di Medicina, associazione Quadrivium, associazione I Portici.

Metodi mediazione *

Nell'ambito della gestione del percorso nelle sue varie fasi, saranno organizzati diversi momenti di informazione e consultazione utilizzando strumenti e tecniche di democrazia deliberativa e partecipativa, con un approccio multistakeholder. L'obiettivo è quello di coinvolgere e gestire gli stakeholder individuati, creare una serie di opportunità di dialogo strutturato, accogliere le diverse argomentazioni provenienti dai momenti di confronto, risolvere in modo efficace i nodi conflittuali emergenti, selezionare in modo equo e condiviso le proposte progettuali. Gli strumenti che si intende utilizzare sono:

- FORUM PUBBLICO DI APERTURA: assemblea plenaria aperta alla massima partecipazione, con finalità informative di condivisione del contesto, degli obiettivi e dei metodi che verranno utilizzati nell'intero percorso, dei tempi del progetto.
- PASSEGGIATA DI QUARTIERE: verrà realizzato un evento partecipativo per far conoscere più da vicino gli spazi della ex-Chiesa e delle diverse organizzazioni che partecipa al percorso, per valutare lo stato dell'arte, stimolando la conoscenza del contesto e la generazione di proposte. La partecipazione alla visita sarà aperta alla massima partecipazione e avrà un carattere multistakeholder. Gli esiti della passeggiata saranno raccolti in un documento di sintesi e utilizzati di supporto al progetto. La visita sarà coordinata da un team di facilitatori.
- FOCUS GROUP: verrà realizzato un incontro di ascolto, con lo scopo di far emergere istanze e bisogni rispetto ai potenziali utilizzi della ex-Chiesa. Saranno coinvolti gruppi omogenei di indicativamente 7-10 attori, rappresentanti un campione di stakeholder selezionati all'interno di gruppi, organizzazioni e istituzioni del territorio, ma anche cittadini.
- FOCUS GROUP CON MAPPA IDENTITARIA: verrà realizzato in un incontro dedicato agli studenti dell'Istituto Superiore di Medicina, per far emergere i loro potenziali bisogni circa attività culturali e aggregative del territorio e un loro punto di vista sull'ex-Chiesa.


Si utilizzerà anche una mappa del Complesso e si chiederà loro di immaginare potenziali utilizzi dei diversi spazi. Questa attività è dedicata ai partecipanti a un'Assemblea di Istituto o a 2 gruppi classe. · EUROPEAN AWARENESS SCENARIO WORKSHOP (EASW UE): saranno coinvolti circa 30 stakeholder per generare uno scenario condiviso rispetto ai macroambiti di sviluppo immaginati per il futuro della ex-Chiesa. In fase plenaria conclusiva, le azioni proposte all'interno del Piano di Azione dell'EASW saranno ordinate dai partecipanti in funzione della priorità e saranno approfondite / sviluppate nella fase di co-progettazione che seguirà il percorso partecipativo. · ANALISI SWOT MULTICRITERIA: nel quarto incontro, al fine di razionalizzare gli esiti delle precedenti azioni, sarà realizzata una SWOT Analysis con l'obiettivo di indagare punti di forza, debolezza, opportunità e minacce delle proposte emerse.

Piano di comunicazione *

Si prevede la definizione di una STRATEGIA DI COMUNICAZIONE che accompagni l'intero percorso partecipativo. L'Amministrazione si avvarrà di una consulenza esterna per creare l'identità coordinata del percorso e realizzare testi e grafiche per la comunicazione. Il piano di comunicazione si concentrerà inizialmente sui gruppi target da raggiungere, differenziandoli per tipologia di rapporto che si intende abbiano con il percorso partecipativo: coinvolgere attivamente, consultare saltuariamente, tenere informati costantemente, raggiungere di tanto in tanto, informare genericamente. Per ognuno verranno quindi individuati i contenuti, i canali e gli strumenti più adatti, siano essi di natura digitale o "tradizionale". Uno dei punti di forza della strategia di comunicazione sarà la costruzione di un sistema di ALLEANZE COMUNICATIVE da costruire con i diversi partner e stakeholder coinvolti tra cui, tra gli altri associazioni culturali, giovanili, biblioteca, organizzazioni orientate alla valorizzazione territoriale. Nella fase antecedente l'avvio del processo, verranno utilizzati una serie di strumenti e canali informativi con lo scopo di pubblicizzare il processo e coinvolgere gli stakeholder: inviti diretti tramite mail e telefono, brochure di sintesi del progetto, spazi web a disposizione del Comune di Medicina, newsletter comunale, comunicati stampa sulle testate giornalistiche locali e si distribuirà materiale cartaceo (cartoline e locandine) nei principali luoghi in cui si trovano i target individuati in sede di strategia. Sarà inoltre attivato un canale broadcast di whatsapp per tenere aggiornati in tempo reale i cittadini e gli stakeholder interessati al percorso. Nella fase di svolgimento del processo verranno realizzati: inviti-reminder ai singoli incontri di lavoro via posta elettronica, articoli-post all'interno degli spazi web e dei social network a disposizione. Verranno predisposte schede progetto di supporto e report degli incontri precedenti. Si utilizzeranno i canali social del Comune di Medicina e del Piano Strategico Locale per un racconto live del percorso e sarà attivata una "piazza" di discussione e pubblicazione dei report sulla piattaforma regionale IoPartecipo + dove condividere i documenti e i report di ogni incontro. Al termine dei singoli incontri verranno realizzati report di rendicontazione dei singoli incontri, inviati via posta elettronica a tutti gli stakeholder coinvolti nel processo. A conclusione del

processo verrà elaborato un documento che rappresenta il prodotto finale del processo, di supporto alla realizzazione del Piano Strategico Locale. Il documento conterrà le modalità e gli strumenti di lavoro utilizzati, l'elenco dei partecipanti complessivi, gli esiti conclusivi del processo. Il documento sarà consegnato la plenaria finale e inviato via mail a tutti i partecipanti al processo e sarà inoltre caricato sugli spazi web a disposizione del progetto.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio
Accordo formale *	 accordo formale.pdf (1720 KB)
Soggetti sottoscrittori *	IF Imola Faenza Tourism Company/ Pro Loco di Medicina/ Associazione culturale "I Portici"/ Associazione musicale "Corale Quadrivium"/
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	Si
Dettagliare i reali contenuti	supporto ed collaborazione per l'organizzazione di momenti pubblici di confronto sui temi della rigenerazione urbana attraverso il riuso di beni culturali e la promozione territoriale.
Soggetti sottoscrittori	IF Imola Faenza Tourism Company/ Pro Loco di Medicina/ Associazione culturale "I Portici"/ Associazione musicale "Corale Quadrivium"

Attività di formazione

*	Corso di formazione della Regione Emilia-Romagna "Autoscuola della Partecipazione: imparare facendo insieme", seguito da (...), tecnici del Comune coinvolti nel presente percorso partecipativo.
---	--

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *	Il Comune di Medicina, in quanto proponente del processo sarà il soggetto responsabile delle attività di monitoraggio e predisporrà strumenti di rilevazione quali-quantitativi che permetteranno di verificare in itinere l'andamento delle attività: liste contatti attivati e risposte ottenute, registri presenze a incontri ed eventi, questionario finale da sottoporre ai partecipanti di valutazione sui diversi aspetti di qualità del processo (coordinamento, temi, organizzazione, clima, soddisfazione rispetto ai risultati conseguiti). Il questionario sarà realizzato nella "piazza" virtuale attivata sulla piattaforma regionale loPartecipo+. Circa la rispondenza delle attività al set di obiettivi del percorso partecipativo, l'Amministrazione sarà
--	---

affiancata dal tavolo di Negoziazione e dal Comitato di garanzia locale: questi due organismi saranno costantemente aggiornati (attraverso la diretta partecipazione ad alcuni incontri pubblici e/ o tramite l'invio di dettagliati verbali) ed esprimeranno formalmente il proprio parere circa le modalità di contatto e ingaggio degli stakeholder, gli strumenti di attivazione della partecipazione, le modalità di risoluzione di eventuali dispute interne al processo. Il piano di monitoraggio misurerà e valuterà anche l'andamento della campagna di comunicazione e i suoi risultati in termini di capacità di raggiungimento di target e obiettivi.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

EX-CHIESA DEL CARMINE - UN LABORATORIO DI IDEE si avvarrà di un CdGL che verrà nominato durante la prima seduta del Tavolo di Negoziazione. I tre profili che si suggerisce possa coinvolgere sono: - 1 esperto super-partes sui Processi partecipativi (individuazione ex ante) - 1 esperto Centri culturali / rigenerazione culturale (nominato dal Tavolo di Negoziazione, nella sua prima seduta) - 1 esperto portatore punto di vista Istituzione (nominato dall'Amministrazione) In fase di progettazione del percorso si è già individuato un profilo per l'esperto di processi partecipativi, proveniente dal mondo accademico, che ha dichiarato la sua disponibilità ad aderire al progetto. Il Comitato di Garanzia verifica il rispetto di tempi, modi e azioni previste dal processo partecipativo e il suo operato sarà fondamentale nell'affiancare l'Amministrazione nella fase di monitoraggio dei risultati, con particolare attenzione a quelli intermedi. Sarà infatti suo compito orientare il percorso rispetto ad eventuali necessità di ridefinizione del ritmo e della tipologia delle attività e degli strumenti utilizzati. Il CdGL si riunirà tre volte nel corso dei sei mesi di percorso: 1. a seguito della nomina, per verificare il piano delle attività, la rispondenza tra obiettivi strumenti 2. presenzierà al quarto incontro del percorso, in occasione dell'European Awareness Scenario Workshop sia per supportarne alcune fasi, sia come organismo da consultare dal momento che al suo interno siedono esperti dei temi toccati dal processo 3. presenzierà alla presentazione pubblica e a margine di quell'incontro verrà organizzato un incontro tra i soli membri del CdGL per valutare l'andamento del percorso e i suoi risultati. Verrà redatto un report conclusivo che a queste considerazioni affiancherà suggerimenti circa la composizione e l'operato del gruppo di lavoro per il successivo percorso di co-progettazione **CO-PROGETTIAMO IL CARMINE**.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

Ogni fase del processo sarà opportunamente documentata attraverso la produzione di rapporti in cui sarà sinteticamente descritta l'attività e saranno esposti in modo schematico i risultati. I rapporti saranno costantemente e tempestivamente diffusi attraverso i canali predisposti (web, newsletter, enti coinvolti, mailing list, comunicazioni pubbliche). La diffusione dei risultati finali avverrà in due diversi momenti: uno, più

formale, di presentazione alla Giunta e al Consiglio comunale e uno più ampio, aperto alla cittadinanza e da definire in concerto con i partecipanti al percorso. Si auspica che siano alcuni portavoce del percorso stesso a presentare i risultati in entrambi i frangenti. Saranno realizzati i seguenti strumenti di presentazione: un report cartaceo, una presentazione in PowerPoint e alcune infografiche utili alla disseminazione dei principali risultati sui canali di comunicazione digitale e non.

Oneri per la progettazione

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	individuazione obiettivi e azioni del percorso, individuazione dispositivi di facilitazione

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	0

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	11000
Dettaglio della voce di spesa *	mappatura stakeholder, facilitazione e coordinamento, sintesi e redazione documento finale

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2500
Dettaglio della voce di spesa *	Identità grafica e produzione materiali, Gestione canali digitali, Ufficio stampa

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.500,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	11.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	2.500,00
Totale costo del progetto *	15.000,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	4500
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	,00
C) Contributo richiesto alla Regione	10500
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	1. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO - Mappatura stakeholder
Descrizione sintetica dell'attività *	Mappatura attori da coinvolgere e interviste a un cluster selezionato
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	1. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO - Mappatura progettazioni pregresse
Descrizione sintetica dell'attività *	Aggiornamento della mappa e degli esiti delle progettazioni pregresse e loro sintesi in un report
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	300

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	1. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO - Progettazione forum pubblico di apertura
Descrizione sintetica dell'attività *	Coordinamento e organizzazione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività	600

programmate 2020 *

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	1. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO - Tavolo di Negoziazione_ Incontri 1, 2 e 3
Descrizione sintetica dell'attività *	coordinamento e organizzazione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1200

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	1. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO - Comitato di Garanzia locale_ Incontri 1, 2 e 3
Descrizione sintetica dell'attività *	coordinamento e organizzazione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	600

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	2. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO - Incontro di informazione (B1)
Descrizione sintetica dell'attività *	Coordinamento, predisposizione materiali propedeutici, facilitazione, coinvolgimento esperti, redazione report conclusivo incontro
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	800

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	2. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO - Incontro di condivisione (B2)
Descrizione sintetica dell'attività *	Coordinamento, preparazione interviste per Focus group, predisposizione materiali propedeutici, facilitazione, redazione report conclusivo incontro
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività	900

programmate 2020 *

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	2. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO - Incontro di condivisione con giovani (B3)
Descrizione sintetica dell'attività *	Coordinamento, preparazione interviste per Focus group, predisposizione mappa e altri materiali propedeutici, facilitazione, redazione report conclusivo incontro
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	900

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	2. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO - Incontro propositivo (C1)
Descrizione sintetica dell'attività *	Coordinamento, preparazione EASW, predisposizione SWOT e altri materiali propedeutici, facilitazione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	900

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	2. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO - Incontro conclusivo (C2)
Descrizione sintetica dell'attività *	Redazione report conclusivo del percorso, coordinamento, facilitazione, redazione report conclusivo incontro
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1200

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	2. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO - Definizione strumenti di presentazione (D1)
Descrizione sintetica dell'attività *	Coordinamento incontro e produzione Documento finale
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività	2000

programmate 2020 *

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	2. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO - Eventi di presentazione (D2)
Descrizione sintetica dell'attività *	Coordinamento eventi e predisposizione slide di presentazione e documento finale
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1600

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	3. COMUNICAZIONE - Identità grafica e Strategia di comunicazione e disseminazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Predisposizione logo, target, obiettivi e canali
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	3. COMUNICAZIONE - Produzione materiali e ufficio stampa
Descrizione sintetica dell'attività *	Brochure cartacea, grafiche e testi per web e canali sociali durante l'intero percorso, comunicati e rassegna
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	450

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	3. COMUNICAZIONE - Gestione canali
Descrizione sintetica dell'attività *	Piazza dedicata su piattaforma loPartecipo+, social media management, sito web e whatsapp
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1050

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
Totale costi attività programmate 2019	,00
Totale costi attività programmate 2020	15.000,00
Totale costi attività	15.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	30,00
% Contributo chiesto alla Regione	70,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	4.500,00
Contributo richiesto alla Regione	10500

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019, che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale,

si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016